



UNC  
CONSUMATORI.IT

## ISTAT: cambia paniere per rilevazione prezzi

27 Febbraio 2019

L'Istat, come ogni anno ha rivisto l'elenco dei prodotti che compongono il **paniere** di riferimento per la rilevazione dei prezzi al consumo.

L'aggiornamento del paniere tiene conto dei cambiamenti emersi nelle abitudini di **spesa delle famiglie**, dell'evoluzione di norme e classificazioni e in alcuni casi arricchisce la gamma dei prodotti che rappresentano consumi consolidati.

Nel paniere del **2019** utilizzato per il calcolo dell'inflazione figurano **1.507 prodotti** elementari (1.489 nel 2018).

Per quanto riguarda l'ingresso di prodotti che hanno acquisito **maggiore rilevanza** nella spesa delle famiglie, sono da segnalare: Frutti di bosco che, insieme all'Uva e alle Fragole (in rilevazione già da alcuni anni), compongono il segmento Frutti a bacca; Zenzero, nel segmento di consumo Radici, bulbi non amidacei, funghi e altri vegetali; Bicicletta elettrica, che si affianca alla più tradizionale Bicicletta per adulto e alla Bicicletta per bambino nel segmento di consumo riguardante le Biciclette; Scooter sharing che si aggiunge a Car sharing e Bike sharing nel segmento Noleggio mezzi di trasporto e sharing; Cuffia con microfono, tra gli Apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici le cui vendite sono risultate in forte espansione nell'ultimo anno; Hoverboard (scooter elettrico autobilanciato), nell'ambito degli Articoli sportivi; Web TV che integra il segmento relativo all'Abbonamento alla Pay tv.

Tra i prodotti entrati per migliorare la rappresentatività del paniere: Tavolo, sedia e mobile da esterno che permettono di coprire la sottoclasse dei Mobili da giardino; Pannoloni e Traversa salvaletto, nel segmento degli Altri prodotti medicali non altrove classificati; Energia elettrica del mercato libero che rappresenta ormai una parte consistente del mercato dell'energia elettrica nel nostro Paese e che si aggiunge ai prezzi del **regime di maggior tutela**.

L'Unc esprime apprezzamento per questa aggiunta, considerato che in media il prezzo del mercato libero è superiore a quello tutelato.

Escono dal paniere: Supporto digitale da registrare (ad esempio DVD e CD vergini), i cui valori di spesa si sono fortemente ridotti così da renderlo non più rappresentativo dei consumi degli italiani; Lampadina a risparmio energetico, che risulta sostituita nelle decisioni di acquisto delle famiglie dalla più moderna Lampadina a LED, già presente nel paniere.

Per quanto riguarda le variazioni nella struttura di ponderazione dell'indice NIC tra il 2018 e il 2019, l'aumento più elevato in termini assoluti è quello della divisione di spesa **Abitazione, acqua, elettricità e**

**combustibili** (+0,2323 punti percentuali) interamente dovuto all'”effetto rivalutazione”, ossia all'inflazione registrata da ciascun prodotto tra il 2017 e dicembre 2018, che incide in modo particolare sui Beni energetici regolamentati, largamente rappresentati in questo raggruppamento e i cui prezzi a dicembre hanno registrato, rispetto alla media del 2017, un aumento dell'11,3%. Anche l'aumento del peso di Altri beni e servizi (+0,1682 punti percentuali) risente principalmente dell'aumento dei prezzi mentre quello dei Servizi ricettivi e di ristorazione (+0,1018 punti percentuali) è interamente dovuto all'”effetto spesa”, ossia ascrivibile alla differenza tra quanto le famiglie hanno destinato all'acquisto di beni e servizi, ovvero all'accresciuta importanza relativa di questo raggruppamento di prodotti misurata nei Conti nazionali del 2017 rispetto all'anno precedente.

La diminuzione più ampia riguarda la divisione di spesa **Trasporti** (-0,2594 punti percentuali) che risente dell'effetto rivalutazione. La riduzione del peso di Prodotti alimentari e bevande analcoliche (-0,1782) è dovuta anch'essa per lo più all'effetto rivalutazione che ha invece un'influenza marginale sul calo del peso di Abbigliamento e calzature (-0,1627) determinato fondamentalmente dalla riduzione della spesa per questo raggruppamento di prodotti.

La divisione di spesa Prodotti alimentari e bevande analcoliche continua ad avere il peso maggiore nel paniere (16,33%), seguita da Trasporti (14,41%), Servizi ricettivi e di ristorazione (11,84%) e Abitazione, acqua, elettricità e combustibili (11,03%).